

# il GIORNALE dell' UMBRIA

Quotidiano di società, economia e politica



Giovedì 19 giugno 2008 - Anno IX numero 168 - Euro 0,80

A richiesta con "Le opere del Pintoricchio" - Euro 1 + il quotidiano

www.giornaledellumbria.it - redazione@giornaledellumbria.it - Sped. Abb. Post. - 45% - art. 2 comma 20/b legge 662/96 - Fil. PG



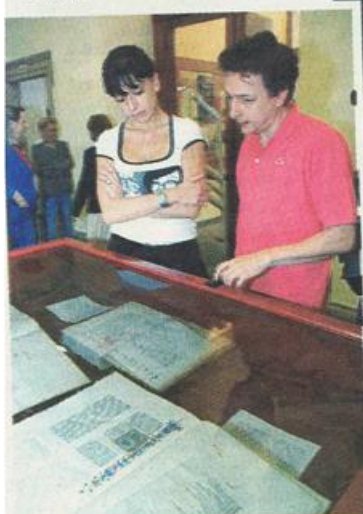
## CULTURA & SPETTACOLI

27

Redazione Tel. 075.52.91.11 Fax 075.52.95.162 redazione@giornaledellumbria.it

Giovedì 19 giugno 2008

Qui sotto, un momento dell'inaugurazione della mostra alla Biblioteca Augusta e, al centro, alcuni strumenti e manoscritti presenti alla mostra



"Orsù, su car signori" è la colonna sonora dedicata al grande maestro della pittura

## Pintoricchio, la musica

L'ensemble Laus Veris in concerto alla biblioteca Augusta di Perugia

CARLO APOSTOLI

Perugia

La Bibbia in volgare e il manoscritto musicale G 20 sono gli "ingredienti" utilizzati per dare vita all'esecuzione di due concerti sulla musica al tempo del Pintoricchio: quello di oggi alle 17.30 alla biblioteca Augusta e del 26 giugno alla Uguccione Ranieri di Sorbello Foundation, dell'Ensemble Laus Veris su progetto musicale di Daniele Bernardini.

E "Orsù, su car signori, Pintoricchio, il ritratto della Musica" è la colonna sonora della grande mostra dedicata al Pintoricchio, su cd musicale. La registrazione, realizzata con copie di strumenti ricostruiti fedelmente dai "disegni" e da una comparazione dei cartigli raffigurati dallo stesso Bernardino, ha visitato uno studio accurato dei codici

ci e dei manoscritti umbri coevi al pittore.

Coadiuvato nell'impresa da studiosi e ricercatori di fama internazionale, l'Ensemble umbro "Laus Veris" si è avvalso della prestigiosa collaborazione di esecutori provenienti da mezza Europa: Parigi, Lione, Basilea, Torino, Roma ed Urbino. Su spinta di Daniele Bernardini, già autore di progetti specifici su Perugia, lo Spagna e Ghirlandaio, il "Laus Veris" ha proseguito nella propria peculiare ricerca di valorizzazione del patrimonio iconografico e musicale rinascimentale della regione. All'interno del disco di notevole importanza sono le suggestioni offerte dalle pitture che sono state tradotte con le timbriche della grande strumentazione rinascimentale di Voci, Alta e Bassa Cappella. Le scelte narrative degli Strambotti, dei Canti carnascialeschi, dei Villanico e delle Frottole del MsG20 della Biblioteca Au-

gusta, (prezioso quanto poco frequentato codice), rispecchiano in toto le "storie" sacre e profane raccontate dal grande miniatore nella sua visione realistica e particolareggiata della vita quattrocentesca. La voce ammaliante di Sergio Tedesco, cantante, attore e doppiatore, umbro di adozione, crea un filo conduttore fra poetiche, letture e citazioni che rimandano la memoria dell'ascoltatore ad un magico ed affascinante ambiente mecenatistico dell'epoca. L'esperienza del Laus Veris in campo di ricerca organologica ed iconografica ha permesso di assecondare, di volta in volta, agli stili delle forme compositive, timbriche strumentali più appropriate, prediligendo gli accostamenti osservati da Bernardino di Betto nelle proprie raffigurazioni. Il gruppo, alla sua quarta esperienza discografica, vanta prime esecuzioni moderne di brani quattro-

centeschi (Ms g20 e Ms1411), mostre monotematiche sugli strumenti antichi ed inserisce il disco in un progetto dedicato ai Codici ed ai grandi pittori locali.

L'accattivante ed ambizioso progetto, inserito nelle manifestazioni collaterali alla mostra di Perugia e Spello ha ottenuto il sostegno e la critica positiva degli addetti ai lavori, degli enti organizzatori e del grande pubblico che unanimemente ha dimostrato apprezzamenti sull'enorme sforzo di diffusione culturale del progetto.

